

Risparmio record fino a 2mila euro l'anno e case in classe A: cosa ha lasciato il Superbonus dopo il crollo degli investimenti nel 2024 secondo lo studio di Humans&Data

di **Barbara Millucci** | 22 gen 2026



Negli ultimi cinque anni gli incentivi fiscali hanno spinto la riqualificazione energetica degli edifici, soprattutto al Sud. Case più efficienti, bollette più leggere e un patrimonio immobiliare che guadagna in media 4,5 classi energetiche

Negli ultimi cinque anni, l'Italia ha visto un aumento sensibile delle riqualificazioni immobiliari, per lo più al sud, grazie agli incentivi fiscali, al Superbonus, sconto in fattura e cessione del credito. Riqualificazioni che hanno consentito alle famiglie italiane di risparmiare sulle bollette fino a quasi 2mila euro l'anno. Il settore edilizio ha registrato un salto medio di 4,5 classi energetiche per regione del patrimonio residenziale. A fotografare la situazione è l'Osservatorio Riqualificazione Energetica condotto da Humans&Data, agenzia specializzata nell'analisi e interpretazione di grandi moli di dati. L'analisi si basa sui dati proprietari di Harley&Dikkinson, società di consulenza con un'esperienza ventennale nella riqualificazione immobiliare del territorio.

Lo studio

Lo studio ha analizzato un campione di 2.177 interventi in Italia, che hanno garantito un salto minimo di due classi energetiche, come certificato dall'Ape (Attestato di Prestazione Energetica), il documento che valuta l'efficienza energetica di un immobile. In totale, sono stati riqualificati 2,4 milioni di metri quadrati, l'equivalente di 336 campi da calcio: questo ha determinato un risparmio di CO₂ pari a 25,16 kg/mq anno e generato un risparmio economico medio stimato di 12,1 € al metro quadro. Nove interventi su dieci sono stati commissionati nel biennio 2021-2022 per via del Superbonus, la cui successiva rimodulazione ha avuto conseguenze dirette sul mercato, come confermato da Anaepa Confartigianato: nel 2024 la fine del Superbonus ha determinato un calo del 22 per cento negli investimenti per il recupero abitativo.

PUBBLICITÀ



Stile e sportività. Tutto incluso.

BMW - Sponsorizzato

Scopri di Più

Effetto miglioramento

«In un Paese in cui quasi il 70 per cento degli edifici residenziali è ancora classificato nelle tre classi con maggior dispendio di energia (E, F e G), è importante sottolineare il lavoro di miglioramento che è stato fatto negli anni 2020-2025. Questo slancio non deve cessare oggi, ma dobbiamo cercare di continuare a riqualificare il nostro patrimonio edilizio nazionale per raggiungere gli obiettivi indicati dall'Europa (ovvero ridurre il consumo di energia degli edifici residenziali del 16% entro il 2030 e del 20-22% entro il 2035)», sottolinea Alessandro Ponti, Presidente di Harley&Dikkinson. «Con gli approfondimenti dovuti, si possono per esempio associare le tipologie di interventi con i risparmi energetici ed economici più interessanti, o specifiche fonti energetiche alla zona climatica del singolo edificio. Per il futuro, crediamo che un monitoraggio costante dell'edificio, con relativa raccolta di dati, rappresenti una risorsa imprescindibile per prevederne sia l'evoluzione durante il ciclo di vita, sia l'impatto sul contesto di appartenenza», dichiara Annalisa Ferrazzi, responsabile della divisione ricerche e dati di Humans&Data.

Cambio di scenario

Prima dell'intervento, tre quarti degli edifici si concentravano nelle classi energetiche più basse e inquinanti, con la classe F che rappresentava da sola quasi un terzo del totale (30,2 per cento), mentre quelle ad alta efficienza (da A1 a A3) erano all'1,4 per cento del campione. Dopo l'intervento, lo scenario risulta radicalmente trasformato, con le classi più inefficienti quasi scomparse e oltre il 60,2 per cento degli edifici in una delle quattro sottocategorie della classe A (A1, A2, A3, A4) con il 22 per cento che arriva in classe A4, seguite dalle classi B (13 per cento) e C (13 per cento). Gli interventi di riqualificazione avrebbero infatti generato un risparmio economico medio di 12 euro al metro quadro. Basti pensare che un immobile che parte dalla classe G e raggiunge la classe A4 ottiene un risparmio record di 28 euro/mq, mentre il passaggio da una classe F a una A4 genera un risparmio di oltre 21 euro/mq. Per una famiglia che vive in un appartamento riqualificato di 100 mq all'interno di un condominio, questo si traduce in un risparmio annuo in bolletta di oltre 1.100 euro, mentre per chi abita in una villetta unifamiliare il risparmio annuo può superare i 1.800 euro.

Interventi virtuosi

Gli interventi più comuni nei cantieri italiani riguardano l'applicazione del cappotto termico (oltre il 96 per cento), l'installazione di impianti fotovoltaici (52 per cento) e senza accumulo (54 per cento), e gli interventi antisismici (48 per cento). Per quanto riguarda gli appartamenti, le scelte principali sono la sostituzione degli infissi (64 per cento) e della caldaia (55 per cento). L'installazione di schermature solari rappresenta la terza scelta (quasi un caso su tre con il 31 per cento), mentre il 28 per cento opta per l'inserimento di un impianto fotovoltaico.

Dati territoriali

Il Mezzogiorno (con il 61 per cento dei cantieri italiani) si distingue per un salto di classe energetica elevato, con la maggior parte degli interventi che porta gli edifici nelle classi più performanti, mentre nel Nord Italia (con un quarto dei cantieri) gli interventi si polarizzano verso le classi energetiche intermedie C e B. Ciò è dovuto alle differenze negli edifici riqualificati: le villette unifamiliari al Sud raggiungono più facilmente le massime prestazioni energetiche, mentre i condomini al Nord, pur efficienti, si attestano più spesso sulle classi C e D. Andando nel particolare, la Sicilia si distingue come la regione con la percentuale più alta di interventi. Seguono, la Campania con il 14 per cento e la Lombardia con l'12 per cento dei cantieri. Anche la Calabria mostra una partecipazione rilevante con il 8 per cento, seguita da un gruppo di regioni con percentuali intermedie, Lazio (7 per cento), Abruzzo (6 per cento), ed Emilia-Romagna (5 per cento).

CORRIERE TV

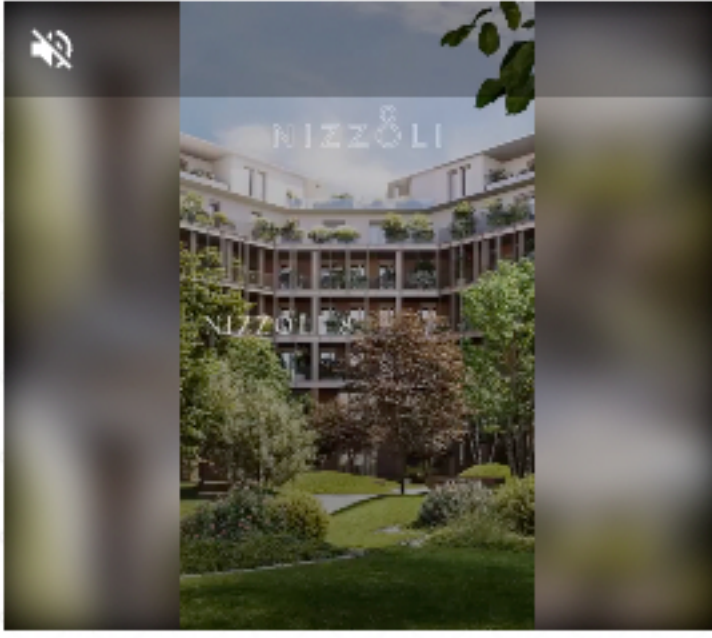


Change, la tavola rotonda sul tempo delle scelte: tra innovazione, conoscenza, giustizia sociale e transizione globale

Appartamenti zona Primaticcio

Nizzoli 8 - Milano

Nizzoli 8: la tua nuova casa a Milano, con servizi esclusivi



Contattaci >

CONTENUTO SPONSORIZZATO
A CURA DI IDEALISTA



Chalet, ville, castelli: dieci case da sogno fra le montagne d'Italia

Da Cortina al Parco dell'Etna, ecco una lista di abitazioni esclusive per chi punta a stare lontano dalla città, immerso nella natura

Clima e ambiente

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Natura, clima, sostenibilità, ogni mercoledì di Edoardo Vigna

ISCRIVITI



La newsletter del **CORRIERE DELLA SERA**

50 numeri di "Pianeta 2030" specchio di una nuova sensibilità

di Edoardo Vigna

MILANO CORTINA
2026

TUTTO LO SPORT,
I CAMPIONI E LE GARE
NELL'APPROFONDIMENTO
DEL CORRIERE

VAI ALLO SPECIALE



Salvare le piante può ridurre l'uso di ansiolitici del 30% e stimolare la memoria in chi l'ha persa: gli spazi verdi terapeutici di Andrea Mati

di Alessandra Nardini



Da capsula a piatto di riso: il caffè esausto diventa nutriente per le risaie e offre da mangiare a migliaia di persone in difficoltà

di Alberto Fassio